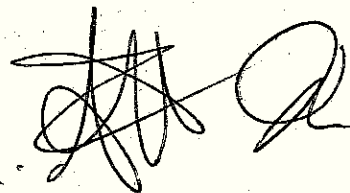


## PRESELEZIONE

1. **QUALI SONO LE COMPETENZE DELLA GIUNTA?**
  - 1) LA GIUNTA COLLABORA CON IL SINDACO NEL GOVERNO DEL COMUNE ED OPERA ATTRAVERSO DELIBERAZIONI COLLEGIALI.
  - 2) LA GIUNTA COLLABORA CON IL SEGRETARIO GENERALE ED OPERA ATTRAVERSO DELIBERAZIONI COLLEGIALI.
  - 3) LA GIUNTA COLLABORA CON IL SINDACO NEL GOVERNO DEL COMUNE ED OPERA ATTRAVERSO DETERMINAZIONI.
  
2. **CHI PRESIEDE LE SEDUTE DELLA GIUNTA?**
  - 1) UN ASSESSORE A TURNO
  - 2) IL SEGRETARIO GENERALE
  - 3) IL SINDACO
  
3. **LA GIUNTA DA CHI E' COMPOSTA?**
  - 1) DAGLI ASSESSORI EFFETTIVI E SUPPLENTI.
  - 2) DAL SINDACO E DAGLI ASSESSORI
  - 3) DAL SINDACO, DAGLI ASSESSORI EFFETTIVI E DAI CONSIGLIERI
  
4. **L'INIZIATIVA PER LA STIPULA DI ACCORDI DI PROGRAMMA NEI QUALI L'AMMINISTRAZIONE HA COMPETENZA SPETTA: (ART.34. D.LGS 267/2000)**
  - 1) AL SEGRETARIO GENERALE.
  - 2) AL DIRIGENTE
  - 3) AL SINDACO
  
5. **COS'E' IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE?**
  - 1) E' UN DOCUMENTO CHE CONSENTE LA PROGRAMMAZIONE ANALITICA DEI FLUSSI FINANZIARI, L'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE AI RESPONSABILI, LA POSSIBILITÀ DI CORRELARE L'UTILIZZO DI TALI RISORSE CON GLI OBIETTIVI ASSEGNATI.
  - 2) E' PARTE INTEGRANTE DEL DUP
  - 3) E' UN DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE CHE CONTIENE INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI DELL'ENTE, INDICANDONE FASI, TEMPI ED INDICATORI UTILI ALLA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA "PERFORMANCE" DELL'AMMINISTRAZIONE.
  
6. **QUAL È LA DURATA DEL MANDATO DELL'ASSESSORE COMUNALE?**
  - 1) 5 ANNI
  - 2) QUELLA STABILITA NELL'ATTO DI NOMINA
  - 3) FINO ALLA SCADENZA DEL MANDATO DEL SINDACO O ALLA REVOCA DELL'INCARICO DA PARTE DI QUEST'ULTIMO
  
7. **LE DELIBERAZIONI:**
  - 1) SONO INVIATE IN COPIA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
  - 2) SONO TRASMESSE IN ELENCO AI CAPIGRUPPO CONSILIARI CONTESTUALMENTE ALL'AFFISSIONE ALL'ALBO
  - 3) SONO TRASMESSE IN ELENCO AI CAPIGRUPPO CONSILIARI AD AVVENUTA ESECUTIVITÀ
  
8. **QUAL È LA DIFFERENZA TRA PROCEDURE APERTE E PROCEDURE RISTRETTE?**
  - 1) NELLE PRIME IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE È QUELLO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, MENTRE NELLE SECONDE IL CRITERIO È QUELLO DELL'OFFERTA PIÙ BASSO
  - 2) LE PROCEDURE APERTE PREVEDONO UN NUMERO MINIMO DI CANDIDATI NON INFERIORE A DIECI, QUELLE RISTRETTE UN NUMERO MINIMO NON INFERIORE A SEI
  - 3) NELLE PROCEDURE APERTE TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI POSSONO PRESENTARE UN'OFFERTA IN RISPOSTA AD UN AVVISO DI GARA, IN QUELLE RISTRETTE SOLO GLI OPERATORI INVITATI DALLA STAZIONE APPALTANTE POSSONO PRESENTARE UN'OFFERTA

AC M.M. 

**9. PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 36 DEL DLGS 50/2016 E S.M.I (CONTRATTI SOTTO SOGLIA) IN QUALI CASI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE LE STAZIONI APPALTANTI POSSONO PROCEDERE AD AFFIDAMENTO DIRETTO ANCHE SENZA PREVIA CONSULTAZIONE DI DUE O PIU' OPERATORI ECONOMICI?**

- 1) PER AFFIDAMENTI FINO AI 150.000 EURO
- 2) PER AFFIDAMENTI INFERIORI AI 40.000 EURO;
- 3) PER AFFIDAMENTI FINO AI 100.000 EURO.

**10. AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 50 DEL 2016 E SMI , QUANDO UN'OFFERTA APPAIA ANORMALMENTE BASSA, LA STAZIONE APPALTANTE:**

- 1) ESCLUDE L'OFFERENTE DALLA GARA
- 2) RICHIEDE ALL'OFFERENTE LE GIUSTIFICAZIONI RELATIVE AL PREZZO O AI COSTI PROPOSTI NELL'OFFERTA
- 3) PER EVITARE L'ESCLUSIONE DALLA GARA VIENE DATA LA POSSIBILITÀ ALL'OPERATORE DI MODIFICARE L'OFFERTA CON IL MECCANISMO DEL SOCCORSO ISTRUTTORIO

**11. AI SENSI DELL'ART. 102 DEL DLGS 50/2016 E S.M.I. E IN CONDIZIONI ORDINARIE ENTRO QUANTO TEMPO DEVE ESSERE EMESSO IL CERTIFICATO DI COLLAUDO O LA VERIFICA DI CONFORMITA' ?**

- 1) NON OLTRE DUE ANNI DALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI O DELLE PRESTAZIONI;
- 2) NON OLTRE SEI MESI DALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI O DELLE PRESTAZIONI;
- 3) NON OLTRE TRE ANNI DALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI O DELLE PRESTAZIONI;

**12. IL CODICE DI COMPORTAMENTO ADOTTATO DALLA SINGOLA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 5, DEL D.LGS. N. 165/2001:**

- 1) INTEGRA E SPECIFICA LE PREVISIONI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DI CUI AL DPR N. 62/2013
- 2) ANNULLA E SOSTITUISCE LE PREVISIONI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DI CUI AL DPR N. 62/2013
- 3) ABROGA LE PREVISIONI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DI CUI AL DPR N. 62/2013

**13. CHI TRASFERISCE LA PROPRIA RESIDENZA IN ITALIA PROVENENDO DALL'ESTERO, ALL'ATTO DELLA DICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE DEVE COMPROVARE LA PROPRIA IDENTITÀ MEDIANTE:**

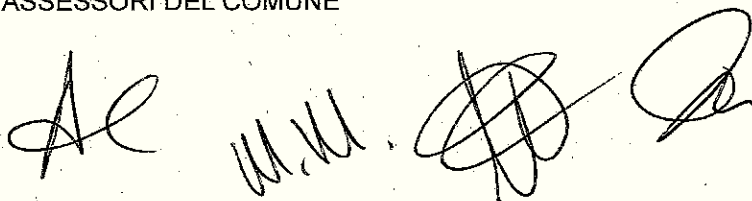
- 1) L'ESIBIZIONE DEL PASSAPORTO O DI ALTRO DOCUMENTO EQUIPOLLENTE
- 2) L'ESIBIZIONE DEL PASSAPORTO O DI ALTRO DOCUMENTO EQUIPOLLENTE, SE CITTADINO STRANIERO. L'AUTOCERTIFICAZIONE, SE CITTADINO ITALIANO O COMUNITARIO
- 3) L'AUTOCERTIFICAZIONE

**14. L'UFFICIALE D'ANAGRAFE EFFETTUA LA REGISTRAZIONE DELLE ISCRIZIONI ANAGRAFICHE RELATIVE ALLE DICHIARAZIONI DI TRASFERIMENTO DI RESIDENZA DA ALTRO COMUNE O DALL'ESTERO:**

- 1) ENTRO CINQUE GIORNI LAVORATIVI SUCCESSIVI ALLA LORO PRESENTAZIONE, CON DECORRENZA DELLA RESIDENZA DALLA DATA DELLA PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
- 2) ENTRO DUE GIORNI LAVORATIVI SUCCESSIVI ALLA LORO PRESENTAZIONE, CON DECORRENZA DELLA RESIDENZA DALLA DATA DELLA PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
- 3) ENTRO DUE GIORNI LAVORATIVI SUCCESSIVI ALLA PRESENTAZIONE, CON DECORRENZA DELLA RESIDENZA DAL GIORNO DELL'ACCERTAMENTO EFFETTUATO DALLA POLIZIA LOCALE

**15. L'ACCESSO ALL'UFFICIO DI ANAGRAFE E QUINDI LA CONSULTAZIONE DIRETTA DEGLI ATTI ANAGRAFICI È VIETATO ALLE PERSONE ESTRANEE ALL'UFFICIO STESSO. SONO ESCLUSI DA TALE DIVIETO:**

- 1) I DIPENDENTI DI ALTRI UFFICI DEL COMUNE
- 2) LE PERSONE APPOSITAMENTE INCARICATE DALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA E GLI APPARTENENTI ALLE FORZE DELL'ORDINE ED AL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA.
- 3) I CONSIGLIERI E GLI ASSESSORI DEL COMUNE



**16. IL RESPONSABILE DELLE DICHIARAZIONI ANAGRAFICHE DI TRASFERIMENTO DI RESIDENZA DA ALTRO COMUNE O DALL'ESTERO E DI CAMBIAMENTO DI ABITAZIONE È:**

- 1) CIASCUN COMPONENTE DELLA FAMIGLIA PER SÉ E PER LE PERSONE SULLE QUALI ESERCITA LA POTESTÀ O LA TUTELA
- 2) COLUI CHE È INDICATO QUALE INTESTATARIO DELLA SCHEDA ANAGRAFICA DI FAMIGLIA
- 3) IL PROPRIETARIO DELL'ALLOGGIO DOVE LA FAMIGLIA ANAGRAFICA HA LA DIMORA ABITUALE

**17. LA CANCELLAZIONE DALL'ANAGRAFE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NON VIENE EFFETTUATA:**

- 1) PER TRASFERIMENTO ALL'ESTERO DELLO STRANIERO
- 2) PER LE PERSONE TEMPORANEAMENTE DIMORANTI IN ALTRI COMUNI O ALL'ESTERO PER L'ESERCIZIO DI OCCUPAZIONI STAGIONALI O PER CAUSA DI DURATA LIMITATA
- 3) QUANDO, A SEGUITO DI RIPETUTI ACCERTAMENTI, OPPORTUNAMENTE INTERVALLATI, LA PERSONA SIA RISULTATA IRREPERIBILE

**18. L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE CORREGGE GLI ERRORI MATERIALI DI SCRITTURA IN CUI EGLI SIA INCORSO NELLA REDAZIONE DEGLI ATTI:**

- 1) MEDIANTE ANNOTAZIONE, ESCLUSIVAMENTE A SEGUITO DI SENTENZA DI CORREZIONE PRONUNCIATA DAL TRIBUNALE COMPETENTE
- 2) MEDIANTE ISCRIZIONE DI ATTO DI STATO CIVILE, ESCLUSIVAMENTE A SEGUITO DI SENTENZA DI CORREZIONE PRONUNCIATA DAL TRIBUNALE COMPETENTE
- 3) MEDIANTE ANNOTAZIONE, D'UFFICIO OPPURE SU ISTANZA DI CHIUNQUE NE ABBA INTERESSE, DANDONE CONTESTUALMENTE AVVISO AL PREFETTO, AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DEL LUOGO DOVE È STATO REGISTRATO L'ATTO, NONCHÉ AGLI INTERESSATI

**19. LA DICHIARAZIONE DI NASCITA NON PUÒ ESSERE RESA:**

- 1) DA UN PROCURATORE SPECIALE DEI GENITORI DEL NEONATO
- 2) DAL PADRE OPPURE DALLA MADRE DEI GENITORI DEL NEONATO
- 3) DAL MEDICO OPPURE DALLA OSTETRICA OPPURE DA ALTRA PERSONA CHE HA ASSISTITO AL PARTO

**20. NEL CASO IN CUI CHI DICHIARA UNA NASCITA INTENDE DARE AL NEONATO UN NOME IN VIOLAZIONE DEI DIVIETI DI CUI AL D.LGS. 396/2000, L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE LO AVVERTE DEL DIVIETO, E, SE IL DICHIARANTE PERSISTE NELLA SUA DETERMINAZIONE:**

- 1) RICEVE LA DICHIARAZIONE, FORMA L'ATTO DI NASCITA E INFORMA SENZA INDUGIO DEL FATTO IL PREFETTO
- 2) RICEVE LA DICHIARAZIONE, FORMA L'ATTO DI NASCITA E, INFORMANDONE IL DICHIARANTE, NE DÀ IMMEDIATAMENTE NOTIZIA AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA AI FINI DEL PROMOVIMENTO DEL GIUDIZIO DI RETTIFICAZIONE
- 3) RIFIUTA L'ISCRIZIONE DELL'ATTO DI NASCITA, INDICANDO PER ISCRITTO AL RICHIEDENTE I MOTIVI DEL RIFIUTO

**21. NON È CITTADINO PER NASCITA:**

- 1) IL MINORE STRANIERO ADOTTATO DA CITTADINO ITALIANO
- 2) CHI È NATO NEL TERRITORIO ITALIANO SE ENTRAMBI I GENITORI SONO IGNOTI O APOLIDI
- 3) IL FIGLIO DI MADRE CITTADINA

**22. NON SONO, IN NESSUN CASO, ELETTORI:**

- 1) I CITTADINI ITALIANI CHE NON SONO NATI SUL TERRITORIO DELLA REPUBBLICA
- 2) I CITTADINI DI PAESI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA, PER L'ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE
- 3) I CITTADINI DI PAESI EXTRA EUROPEI RESIDENTI IN ITALIA DA ALMENO 10 ANNI

**23. A CHI SI RIFERISCE L'ART. 2 DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE QUANDO DISPONE CHE "ASSICURANO LA DISPONIBILITÀ, LA GESTIONE, L'ACCESSO, LA TRASMISSIONE LA CONSERVAZIONE E LA FRUIBILITÀ DELL'INFORMAZIONE IN MODALITÀ DIGITALE"**

- 1) LO STATO, LE REGIONI E LE AUTONOMIE LOCALI.
- 2) LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO E GLI ENTI PUBBLICI SOTTOPOSTI A VIGILANZA MINISTERIALE
- 3) TUTTE LE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO



**24. AI FINI DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE LA RAPPRESENTAZIONE NON INFORMATICA DI ATTI, FATTI O DATI GIURIDICAMENTE RILEVANTI ASSUME LA DENOMINAZIONE DI:**

- 1) COPIA INFORMATICA DI DOCUMENTO ANALOGICO.
- 2) DUPLICATO NON INFORMATICO.
- 3) DOCUMENTO ANALOGICO.

**25. AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 241/1990 L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA PERSEGUE I FINI DETERMINATI DALLA LEGGE ED E' RETTA DA CRITERI:**

- 1) DI ECONOMICITA', DI EFFICACIA, DI IMPARZIALITA', DI PUBBLICITA' E DI TRASPARENZA.
- 2) DI ECONOMICITA', DI EFFICACIA, DI IMPARZIALITA', DI PROPORZIONALITA' E DI TRASPARENZA.
- 3) DI ECONOMICITA', DI EFFICACIA, DI UGUAGLIANZA, DI PUBBLICITA' E DI TRASPARENZA.

**26. AI SENSI DELL'ART. 21 QUINQUES DELLA L. N. 241/1990 IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO AD EFFICACIA DUREVOLE PUO' ESSERE REVOCATO:**

- 1) DA PARTE DELL'ORGANO CHE LO HA EMANATO OVVERO DA ALTRO ORGANO PREVISTO DALLA LEGGE PER SOPRAVVENUTI MOTIVI DI PUBBLICO INTERESSE.
- 2) DA PARTE DELL'ORGANO CHE LO HA EMANATO OVVERO DALL'ORGANO AD ESSO SOVRAORDINATO PER SOPRAVVENUTI MOTIVI DI PUBBLICO INTERESSE.
- 3) DA PARTE DELL'ORGANO CHE LO HA EMANATO OVVERO DALL'ORGANO AD ESSO SOTTORDINATO PER SOPRAVVENUTI MOTIVI DI PUBBLICO INTERESSE.

**27. AI SENSI DELL'ART. 25 DELLA LEGGE N. 241/1990 IL RIFIUTO, IL DIFFERIMENTO E LA LIMITAZIONE DELL'ACCESSO SONO AMMESSI:**

- 1) NEI CASI E NEI LIMITI STABILITI DALL'ART. 24 E PER SOPRAVVENUTI MOTIVI DI PUBBLICO INTERESSE.
- 2) NEI CASI E NEI LIMITI STABILITI DALL'ART. 24 E A DISCREZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.
- 3) NEI CASI E NEI LIMITI STABILITI DALL'ART. 24 E DEBONO ESSERE MOTIVATI.

**28. IN BASE AL D.LGS. N. 33/2013 LA TRASPARENZA E' INTESA COME ACCESSIBILITA' TOTALE DEI DATI E DEI DOCUMENTI DETENUTI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ALLO SCOPO DI:**

- 1) TUTELARE I DIRITTI DEI CITTADINI, PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEGLI INTERESSATI ALL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E FAVORIRE LA LIBERA INIZIATIVA ECONOMICA.
- 2) TUTELARE I DIRITTI DEI CITTADINI, PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEGLI INTERESSATI ALL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E FAVORIRE FORME DIFFUSE DI CONTROLLO SUL PERSEGUIMENTO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI E SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE PUBBLICHE.
- 3) TUTELARE I DIRITTI DEI CITTADINI, PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEGLI INTERESSATI ALL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E FAVORIRE LA NASCITA DI NUOVE FORME ASSOCIATIVE.

**29. IL TERMINE RAM E' L'ACRONIMO DI :**

- 1) MEMORIA CENTRALE
- 2) READ ACCESS MEMORY
- 3) REDUCED ACCESS MEMORY

**30. SCEGLIERE LA FORMA PIU' CORRETTA.**

**"I WILL SEND THE MESSAGE \_\_\_\_\_ FIVE MINUTES"**

- 1) FROM
- 2) IN
- 3) OVER

*AE*      *W.M.*      *AD*